IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 54. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì, 24 Febbraio 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'Italia all'estero.

Mentre nel discorso della Corona il Ministero con una disinvoltura fenomenale affermava, rispetto alla politica interna « che dopo « giorni, i quali parvero forse altrettanto « ardui, possiamo ora confortarci della pacifica fizione ottenuta *(sic)* mercè l'impero concorde della legge e della libertà (per i partiti sovversivi), rispetto alla politica estera « ha dimostrata una parsimonia veramente « insplicabile. »

Difatti nel commentare il discorso, il *Journal des Débats*, giunto a questa parte, osserva:

« In materia di politica estera, il discorso del Trono, in qualunque paese è generalmente molto breve e molto vago, lasciando ai ministri competenti di spiegarsi più completamente quando ne sia venuto il momento. Non siamo quindi rimasti sorpresi di non trovare nel discorso di ieri, dopo le generalità convenzionali sulle eccellenti relazioni dell'Italia con tutte le Potenze, che questa semplice frase relativa agli avvenimenti recenti ».

« E così nel consorzio delle grandi Nazioni, la difesa dei nostri interessi, la fedeltà alle nostre alleanze e i rinsaldi di cordiali amicizie, pienamente si conciliano con quello che è supremo intento dell'Italia: « la pace ».

Noi, concludendo l' autorevole giornale francese, non dubitiamo menomamente che nel corso della nuova sessione, il sig. Prinetti non abbia l'occasione di spiegarsi in modo più concreto sull'assieme delle questioni contenute in questa breve sentenza, per ciò che concerne, in particolare, « le cordiali amicizie » nuove.

Senza dubbio il *Debats* voleva dire che all'On. Prinetti non mancherà l'occasione di spiegarsi in modo *serio*, e non più, conciso, giacchè la concisione del passo sulla politica estera nel discorso della Corona è così eccessiva, che si potrebbe più propriamente chiamare circonciscione.

È vero, come dice il nostro confratello di Parigi, che nel discorso della Corona si suol adottare per le dichiarazioni sulla politica estera lo stile tacitiano, ma è anche vero che, sia pure in forma iconica, si fa cenno dei principali avvenimenti della politica internazionale, che si riferiscono ad alti interessi dello Stato.

Amici della Francia, non francofili, non diciamo che si dovesse ampliare l'accordo definitivo che la diplomazia italo-francese è riuscita a stabilire pel Mediterraneo: ma ci sembra che l'importanza dell'avvenimento, che tocca uno dei più vitali interessi dell'Italia, meritasse di essere consacrato, fosse pure con una frase delle più semplici, nel recente discorso della Corona.

Senza dubbio ci lusinghiero per tutti noi che il nostro Sovrano sia stato prescelto ad arbitro dall'Inghilterra e dal Brasile per le delimitazione della Guiana, ma l'accordo raggiunto pel Mediterraneo, che completa quelli precedenti, fra l'Italia e la Francia, è certamente un fatto di molto maggiore rilievo, e non meritava di passare sotto silenzio.

E così un cenno all'accordo con l'Inghilterra pei confini nell'Eritrea, dopo le cortesi dichiarazioni di Chamberlain per Malta, e un altro cenno di fiducia o di speranza nei trattati commerciali, a complemento e della felice alleanza, » avrebbero dato almeno un po' di fibra a questa parte del discorso e avrebbero stati accolti con soddisfazione dalle Potenze, cui si riferivano.

Si direbbe che il Ministero attuale abbia perfino paura di constatare in faccia al mondo i fatti e gli avvenimenti, che tornano di onore e di vantaggio al paese.

E dire che disgraziatamente sono frutti tanto rari!

Noi non sappiamo se il sig. Prinetti avrà occasione ancora di spiegarsi...meno concisamente del discorso della Corona, come si augura il nostro egregio confratello francese. Ad ogni modo il sig. Prinetti non avrebbe dovuto trascurare che nella redazione del discorso vi fosse un inciso per constatare quegli avvenimenti, di cui non s'era indugiato a porre in rilievo dinanzi al Parlamento la notevole importanza.

Politica e Diplomazia

Parigi, 23 — Il *Figaro* annunzia che Bourgeois e tutti i suoi colleghi alla Conferenza della Aja per la pace, hanno deliberato di offrire allo Czar uno splendido *Gobelin* nel quale è rappresentata l'allegoria della Pace che consola i popoli derelitti.

Lussemburgo, 23. — La Granduchessa cerediaria ha dato alla luce una figlia, che ha ricevuto il nome di Sofia.

Bruxelles, 23, ore 17.20. — La salute del Re è assai migliorata. Egli ha ricominciato a fare delle escursioni in automobile.

(S) **Salonicco**, 23. — Miss Stone è stata liberata ed è giunta oggi a Scrumitza.

Principe Enrico di Prussia in America.

New-York, 23. — Il *Kronprinz Wilhelm*, con a bordo il Principe Enrico di Prussia, è stato segnalato a Nantucket, ad un'ora di stamane.

(S) **New York**, 23. — Il *Kronprinz Wilhelm*, con a bordo il principe Enrico di Prussia, giunse stamane. Al suo passaggio dinanzi al forte di Nantucket, il principe Enrico telegrafò mediante il telegrafo senza fili i suoi complimenti al Presidente ed al popolo americano ed il suo dispiacere per non aver potuto sbarcare nell'anniversario di Washington.

Parlamenti Esteri

Grecia.

(S) **Atene**, 23. — *Camera dei Rappresentanti* — L'opposizione continua l'ostruzionismo. Verso la fine della seduta Tricupis, deputato di Missolungi e parente del defunto Ministro, incontrando per i corridoi Gounaris, ex-presidente della Camera ed ex-Ministro della Marina, lo interpellò violentemente chiedendogli perchè insultasse la memoria di Tricupis. Essendone sorto un diverbio, Tricupis schiaffeggiò Gounaris, il quale impugnò un bastone della scabola d'un ufficiale che l'accompagnava, tentò di colpire l'avversario. L'incidente produsse vivissima sensazione.

Simpatie, capo del partito tricupista, in seguito ad attacchi personali, fatti da Gounaris al suo separato da Theotokis. L'antico partito tricupista rimane così frazionato.

L'Inghilterra nel Transvaal.

(S) **Londra**, 23 — Milleduecento uomini sono partiti per l'Africa del Sud.

Il *Sunday Times* annunzia che è stata aperta un'inchiesta sulle operazioni di cassa al *War Office* circa i contratti per la guerra dell' Africa del Sud.

— In una riunione tenuta iersera è stato deliberato di rivolgere a lord Roberts la grazia pel comandante boero Kruitzinger, condannato a morte.

(S) **Bruxelles**, 23 — Il dott. Leyds è partito per Parigi e fra pochi giorni si recherà a conferire con Krueger.

Il contrabbando.

La relazione sull'amministrazione delle Gabelle nell'anno finanziario 1900-901 registra una notevole diminuzione del contrabbando, sia in ordine al numero dei contrabbandi e delle contravvenzioni accertate, sia in ordine alla quantità delle merci sequestrate.

Colesta diminuzione è la conseguenza di maggiore vigilanza finanziaria, ovvero significa una maggiore rilassatezza nel servizio di repressione del contrabbando?

A noi è difficile dare adeguata risposta alla domanda, che si affaccia spontanea alla mente, esaminando il prospetto dei risultati di servizio ottenuti nell'esercizio 1900-901 in confronto con quelli del precedente. Nè la relazione della Direzione generale delle Gabelle ci fornisce al riguardo elementi diretti ed esaurienti di giudizio.

In essa tuttavia si legge che il provvedimento più importante, adottato rispetto alla vigilanza finanziaria durante l'anno 1900-901, è stato l'istituzione di un nuovo servizio di crociera con battelli a vapore muniti di proiettore fotoelettrico, sul lago di Como, il quale « oppone un serio ostacolo ai contrabbandieri, che, riusciti a varcare il confine, tentano d'imbarcare la merce « contrabbandata per la comoda via del lago, « nella bassa Lombardia e nell'interno del Regno, rafforza notevolmente i mezzi di energica « vigilanza già adottati nelle provincie di Como « di Sondrio, e contribuisce *a fare diminuire ancora di più* l'entità del contrabbando nelle provincie stesse, che come è noto, sono da « tempo immemorabile le più travagliate dalle frodi doganali di confine ».

Laonde dobbiamo ritenere che la diminuzione dei contrabbandi accertati abbia la sua ragione di essere in una più efficace tutela dei diritti della finanza, anzichè in un difetto di vigilanza da parte del personale incaricato del servizio al confine.

Ciò premesso ecco alcune cifre riassuntive:

Accertati nel 1900-901 contrabbandi 7282 contro 8133 nell'esercizio 1899-900 — Diminuzione 1051.

Contrabbandieri arrestati 4252 contro 5744 nel precedente esercizio — Diminuzione 1491.

Contravvenzioni accertate 11,784 contro 15,617 — Diminuzione nel 1900-901 contravvenzioni 3833.

Contravventori denunciati 16,117 contro 18,791, ossia 2674 in meno.

Anche le perquisizioni domiciliari, che erano state 2173 nel 1899-900, diminuirono fino a 2587; ma — e ciò torna a prova della più oculata vigilanza esercitata dal personale incaricato — quasi tutte le perquisizioni eseguite diedero esito positivo e risultati. Infatti nel 1899-900 si erano fatte 1109 perquisizioni con esito negativo, nella ragione del 51 per cento circa, mentre nell'esercizio 1900-901 le perquisizioni senza risultato furono sole 161, nella ragione appena del 6,00 per cento.

+

Il tabacco forma il maggior contributo al contrabbando, e si esercita o con la abusiva coltivazione interna della pianta, o con la fraudolenta introduzione dall' estero della foglia, naturale o lavorata.

La repressione della coltivazione abusiva è stata energica, tanto che segna nell' esercizio 1900-901 una diminuzione del 50 per cento.

Il contrabbando propriamente detto non possiamo affermare che sia aumentato; sappiamo soltanto che la merce sequestrata nel 1900-901 supera di 4,236 chilogrammi quella sequestrata nell'esercizio precedente, che è indicata nella statistica ufficiale della cifra di 28,033 chilogr.

Seguono per quantità:

il sale con 28,546 chilogrammi contro soli 18,523 nell'esercizio precedente;

il zucchero con 17,423 chilogrammi contro 17,976;

il caffè con 5612 chilogrammi contro 5638 (differenza insignificante);

gli spiriti con 20,288 litri contro 20,374;

i tessuti con 1424 chilogrammi contro 1320;

le polveri piriche con 4845 chilogrammi contro 8246;

gli olii minerali con 2572 chilogrammi contro 4018.

Complessivamente si sequestrarono di merci contrabbandate:

1899-900 - chilogrammi 749,417 • litri 48,158;

1900-901 - chilogrammi 626,610 • litri 31,990;

ossia *in meno* chilogrammi 122,797 - litri 16,168.

I sequestri di oggetti a numero furono 625,265 nel 1900-901, contro 1,136,556 nel precedente esercizio. Diminuzione 511,291.

Finalmente i sequestri di scatole di fiammiferi, che erano stati di 11,790 scatole nel 1899-900, diminuirono fino a sole 1,525 scatole.

Ponendo queste cifre in rapporto con quelle delle entrate doganali e dei proventi di privativa, che hanno seguito un notevole incremento, dobbiamo logicamente inferirne che il contrabbando è in diminuzione.

+

Il Corpo di finanza destinato alla repressione del contrabbando e delle violazioni delle altre leggi fiscali del Regno dovrebbe comprendere, per la legge organica, 18,972 persone, cioè 388 con grado di ufficiali, 4238 sottufficiali e 14,346 guardie.

Ma in realtà al 1° luglio del 1901 si avevano in servizio soli 17,900 uomini, onde una deficienza di oltre 1000 agenti.

Se la situazione accenna a migliorare; di qui anche si impongono provvedimenti, che assicurino il regolare reclutamento del Corpo, le attribuzioni del quale tendono continuamente ad aumentare per numero e per entità.

Tra questi provvedimenti la relazione raccomanda la estensione alle guardie di finanza dei premi di raffierma, che fanno buona prova nel Corpo militare, e la concessione di una pensione speciale agli agenti, che prestano il faticosissimo servizio di vigilanza sui confini alpini.

La bandiera della "Garibaldi „

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova 23, ore 16,50. — Oggi, alle ore 11, abbe luogo la solenne cerimonia per la consegna della bandiera donata dal Comitato dello dame genovesi all'incrociatore *Garibaldi*, ancorato al molo Giano.

Vi assistettero tutte le autorità, gli ufficiali di terra e di mare, le notabilità, moltissimo signore ed invitati.

Il Vescovo di Cremona, Monsignor Bonomelli, celebrò la Messa e quindi benedisse la bandiera.

La presidentessa del Comitato, signora Giudice-Bottolo, fece la consegna della bandiera, pronunciando nobilissime ed applaudite parole, a cui rispose, pure applaudita, il comandante Viotti con un elevato e patriottico discorso.

La bandiera venne indi issata sulla nave fra lo salve delle artiglierie, gli *hurrà* dei marinai e gli applausi vivissimi della folla che si attorno sui moli e nelle imbarcazioni.

La funzione riuscì splendidamente allietata da un magnifico sole, benchè spirasse una fredda tramontana.

Grande emozione al momento di issare la splendida bandiera.

Molto applaudito il discorso del Comandante Viotti come pure quello di mons. Bonomelli, dopo celebrata la messa.

Ammirato il labaro donato dalla marchesa Pallavicini. La immensa folla impedisce la circolazione.

Grandi preparativi per la sera di ballo di stasera a bordo della *Garibaldi*, che si prevede magnifica.

— La signora Antonietta Dorcier Torre, nell'occasione della solenne consegna della bandiera alla r. nave *Garibaldi*, ha inviato da Genova il seguente telegramma al ministro Morin:

« Nell'auspicata ricorrenza della solenne cerimonia per la testè consegnata bandiera alla *Garibaldi*, la scrivente di essa ispira il rispettoso ed osequente omaggio a V. E. saggio reggitore della sorti marinaresche. »

Il Comandante della R. nave *Garibaldi* ha inviato al ministro Morin il seguente telegramma da Genova:

« Dolenti assenza V. E. mentre compiesi patriottica cerimonia inviamo riverenti rispettosi omaggio ».

E il ministro Morin ha risposto:

« Ringraziando per il cortese telegramma ricevuto in questo giorno di festa per la bella nave da Lei comandata, auguro ad essa dal profondo del cuore vita prospera e gloriosa come il gran nome che porta. »

CREDITO, INDUSTRIA, COMMERCIO

Il pendolo del mercato internazionale ha oscillato durante tutta la settimana scorsa. Nonostante la grande facilità, con cui si era compiuta la liquidazione quindicinale sulle maggiori piazze per abbondanza di denaro disponibile, cominciarono abbastanza persistenti i realizzi.

Ma il movimento di regressione, più che di depressione, che si manifestò specialmente sui titoli di Stato e sui valori minerari — giacchè sugli altri comparti la speculazione si mantiene sempre in grande riserva come in Italia — a meta della settimana si arrestò e le borse accennarono ad una ripresa, che a sua volta fu arrestata dalle notizie di Spagna, le quali deprimendo la rendita spagnuola a Parigi, che interessa sempre e largamente il mercato francese, influirono ad abbassare le temperature generale.

Ma siccome anche nelle notizie di Barcellona si era infiltrata l'esagerazione, dovuta indubbiamente alla speculazione volante, che approfitta di qualunque circostanza, così le notizie ufficiali e positive, giunte in seguito, ridussero le cose al vero, produssero una reazione naturale e il mercato francese chiuse nella giornata di sabato con tendenza ferma.

Il mercato di Londra, piuttosto indebolito pel ribasso nei valori minerari e in vista della imminente liquidazione, si rilevò discretamente nelle ultime 48 ore.

I mercati tedeschi sono abbastanza calmi. Gli ultimi dispacci segnavano tendenza a realizzare anche in vista della liquidazione, e pesantezza nei valori di banca, che erano stati notevolmente attivi durante il mese.

In complesso, dopo le diverse oscillazioni, il mercato generale si presenta alla liquidazione in condizioni calme, ciò che significa con buone disposizioni e pochi affari.

La situazione politica non presenta nulla di nuovo e di tristeto giapponese, dopo la prima impressione, è passato all'archivio come tutti i trattati.

— Il nostro mercato fu alquanto fiacco, vale a dire si è adattato a seguire i precetti della quaresima. Senza molto risentirsi della crisi ministeriale, benchè inattesa, continua piuttosto a temere per lo sciopero ferroviario, sebbene le notizie più attendibili facciano ritenere che anche la questione degli organici sarà risoluta in modo soddisfacente.

È siccome col timore non si ragiona, così si spiega il nuovo ribasso nei valori ferroviari; come si spiega quello delle azioni della Banca d'Italia per parte di coloro che vorrebbero un dividendo superiore alle 18 lire, quasichè il di più non si riversasse a rinforzo delle riserve.

Mercato inglese.

	15 febbraio	*22 febbraio*
Consolidato .	94 7/16	94 9/16
Italiano . .	99 3/8	99 1/8
Turca. . .	25 7/8	25 7/8

Banca d'Inghilterra. — Il resoconto della settimana continua ad essere favorevole. Infatti tra nuove importazioni d'oro e maggior rifusso dalla circolazione, la riserva è aumentata di 809,000 st. raggiungendo la cifra di 26,743,000 sterline che da parecchi mesi non aveva toccata. Per effetto di forti depositi è invece discesa di oltre 1 punto la proporzione agl'impegni, che rimane a 47 1/8.

Il tasso di sconto sul mercato libero si mantiene stazionario sul 2 e 3/4.

Mercato americano. — Il resoconto della settimana segna un ulteriore incremento negli affari, che ha per effetto di ridurre lievemente la riserva a 53,478,000 sterline, conservando sempre un'eccedenza sul minimo legale di 2,714,000 st.

Mercato francese.

	15 febbraio	*22 febbraio*
3 0/0 francese .	101,37	101,12
3 1/2 id. .	102,32	101,87
Italiano . . .	100,20	100,07
Spagnuolo . .	78,60	77,37
Rendita turca .	28,35	28,42

Banca di Francia

	20 febbraio	*Differenza dal 13 febbraio*
Riserva oro. .	2,498,854,338	+ 25,332,430
Id. argento	1,105,386,408	+ 4,629,547
Portafogli . .	495,446,934	— 54,878,707
Anticipazioni .	444,384,786	— 29,234,732
Conti correnti .	461,284,996	— 18,283,855
Id. col Tesoro	150,057,951	— 4,349,670
Circolazione. .	4,122,395,645	— 20,864,885

Mercato italiano.

	15 febbraio	*22 febbraio*
Rendita 4 i/2 0/0	111,25	111,20
Rendita 5 0/0 .	102,55	102,15
Banca d'Italia .	906,—	884,—
Mediterranee .	450,50	444,—
Meridionali . .	542,—	536,50
Navigazione. .	414,—	412,—
Raffinerie . .	377,50	377,—
Acciaierie . .	1525,—	1530,—
Acqua Marcia .	1165,—	1168,—
Gas	910,—	903,—
Omnibus. . .	287,—	287,50
Condotte. . .	273,—	276,50
Molini. . . .	69,—	70,—
Cambio. . .	102,40	102,45

Banca Laziale.

Nella recente assemblea fu approvato il resoconto del 1901 e deliberato un dividendo di L. 10 per azione, che corrisponde al 3 0/0 del capitale versato.

Come annunziammo ieri, questa Banca locale, la cui direzione fu assunta dal cav. Carpi, già dir. di sede della Banca d'Italia e praticissimo della nostra piazza, ha radicalmente di proprio capitale, elevando i versamenti di 2000 azioni nuove di L. 125 ciascuna, già collocate, alle date seguenti:

3 marzo 1902	L.	41,25
1 maggio	»	31,25
1 giugno	»	31,25
1 luglio	»	31,25

Anticipando i versamenti si gode l'abbuono del 4 1/2 per cento.

Per le confraternite.

Il Ministero dell'interno ha invitato una circolare ai prefetti, ai funzionari e alle loro attenzione sulle istruzioni diramate nel dicembre scorso, intorno alle Confraternite, perchè studino anche per questi sodalizi quali ne siano gli scopi e quale la condizione finanziaria in rapporto ai bisogni del culto della popolazione, per potere determinare se il loro patrimonio può essere totalmente o parzialmente trasformato a scopo di beneficenza.

Si dovrà pure, per le Confraternite che si ritengono soggette a trasformazione, indicare se sono in corso la proposta dei Corpi locali o se fu presa la iniziativa di ufficio. E perciò necessario che questi sodalizi siano compresi nell'elenco ricchiesto: dove ciò non si fosse eseguito, si prega di volerlo immediatamente.

Si avverte poi fin d'ora che nel trasformare gli scopi delle Confraternite, si dovrà specialmente avere di mira di destinare le rendite a favore degli inabili al lavoro, a mente della legge di P. S., comprendendo fra gli inabili anche l'infanzia abbandonata.

La situazione in Spagna.

(S) **Perpignano**, 23. — Viaggiatori giunti da Barcellona affermano che la calma sembra ristabilita. Si può fare la prova generale di un grande concerto diretto dal maestro Colonne al Teatro del Liceo. I tranvai e gli omnibus circolanti sono più numerosi. Non si crede di fantasia che il conflitto sia terminato, continuando lo sciopero. Negozi e stabilimenti pubblici sono stati riaperti, ma il commercio è paralizzato.

Inoltre conferenze di Governatore coi padroni e con operai non diede finora risultati. Gli operai chiedono la liberazione degli arrestati dichiarando che riprenderebbero il lavoro. La domanda non potendo essere accolta, una soluzione presto non è probabile.

I padroni installeranno non vogliono accordare la giornata di nove ore, affermando che ciò costituirebbe la rovina dell'industria.

Inoltre conferenza

cessi, e delle memorie illustrative interno ad essi pubblicate, o di cento altre cose.

Di tanta di esse, è vero, si fa menzione in occasione di visite che alti personaggi fecero al Museo e che occuparono la cronaca del *Mattino*; ma allo stesso modo che si fa menzione di altre cose non da altri. In tali occasioni il Rosso chiedeva, anzi, a me o ad altri, appunti e notizie, e si mostrava convinto di giovare, con la diffusione di tali notizie, alla conoscenza della verità, alla diffusione di tali notizie, alla conoscenza della verità, alla diffusione di tali notizie, alla conoscenza della Amministrazione Do ed a *far meglio* apprezzare quella amministrazione Do Pietro, altra la mia persona, lo troverà sempre benevolo, e qualche suggerimento potrà rammentarlo anzi benissimo, e qualche suggerimento potrà rammentarlo anzi benissimo, qualche suggerimento potrà rammentarlo anzi benissimo, qualche suggerimento potrà rammentarlo anzi benissimo,

Ricreatori di Roma. — Ieri ebbero luogo la passeggiata collettiva e la gara podistica dei ricreatori popolari romani indette dall'Educatorio « Umberto I ». Vi parteciparono i ricreatori: Trastevere, Natale del Grande, Borgo Prati, Adelaide Cairoli, Rione Ponte, Prospero Colonna, Pietro Cossa, Testaccio, e la Scuola Popolare di ginnastica Umberto I.

Alle ore 7 i ricreatori si adunarono a Piazza Venezia e si diressero fuori Porta Pia fenendo il seguente itinerario: via Nazionale, Esedra di Termini, piazza S. Bernardo, via XX settembre, Porta Pia, via Nomentana, piazza della Regina.

A piazza della Regina si disposero a destra e a sinistra per assistere alla partenza dei concorrenti alla gara individuale, a ciascuno dei quali fu messo al braccio un numero di riconoscimento. Seguivano immediatamente i concorrenti i delegati di vigilanza, in bicicletta.

Quindi i ricreatori ripresero la marcia pei viali e dopo due chilometri circa si fermarono di nuovo, per assistere alla partenza delle squadre garreggianti che partirono secondo il numero estratto a sorte dal presidente della gara.

Partite le squadre, i ricreatori continuarono la passeggiata fermandosi sotto Villa Glori per attendere il ritorno dei garreggianti, che cominciò verso le undici. I primi ad arrivare furono i ricreatori Coccia del Ricreatorio Ponte, poi successivamente giunsero Orlandi e Ricci del Ricreatorio Borgo Prati, poi Cappoli e Bonifazi di Trastevere, e sempre nel tempo massimo gli alunni Sommo, Davac, Brancaleoni, Confitti. Di quello Umberto I Castagnoli, Marcelli, Pavis, di quello Prospero Colonna Turci e Vitale.

Poco dopo cominciò il ritorno delle squadre che seguì con quest'ordine: Natale Del Grande, Borgo-Prati, Scuola Popolare, Trastevere, Ponte, Prospero Colonna, Umberto I e Pietro Cossa, mai di quest'ultima squadra una buona parte si fermò lungo il percorso.

La Giunta si riserva di assegnare i premi per le conclusioni percorribile. Però sappiamo che il primo premio toccherà indubbiamente al Ricreatorio di Trastevere che percorse il tragitto in minor e quattro squadre, e il secondo a quello Umberto I.

Ritornata l'ultima squadra gli alunni salirono a Villa Glori, dove Pavis, Vitali commemorò il fatto d'armi ivi combattuto nel 1867.

Cav. Vitali, dopo aver portato un saluto ai baldi giovanetti che poco prima avevano dato un saggio delle loro energie, spiegò le ragioni per le quali fu questa festa e per le quali assistono ad essa alcuni dei superstiti della storia del nostro Risorgimento. Bello questo pellegrinaggio, in questo luogo — disse egli — in cui la patria ha gran bisogno di tutta la gioventù delle sue migliori speranze, indice della ragguardevole potenza ed arra delle nobili e pacifiche conquiste future, la ricordanza dei grandi ideali della sua fortuna.

Peccato in realtà, o giovinetti, dinanzi al forte nostro valore, frutto di carattere temperato dagli esempi luminosi della storia del nostro risorto, tutte le lordazioni che ci vengono lanciate, tutte le singhe che abbattono alla fede, alla salute, alla libera patria nostra e che altro non sono che le immondezze armi che abbandonano i petti dei forti.

L'oratore chiuse con un triplice nome di evviva che presero parte al fatto di Villa Glori. Un lungo applauso accolse la fine del discorso. Il Ricreatorio Umberto I intuona la marcia reale alla quale si succedevano gli altri inni del risorgimento italiano.

Finita la commemorazione fu distribuita una refezione a tutti gli alunni, la quale venne avvicendata con gentile premura dai signori Modesti, Mazzoni, Cecchetti, Roccato Luigi, Trentanni, Gavazzo, Celli Diotachino e da Scuola Vittorio Latilde. Quei mille giovanetti, nelle brevi ore passate insieme, presentavano a Villa Glori un colpo d'occhio stupendo.

Consumata la refezione si formò di nuovo la colonna. Questa volta però la marcia venne aperta dalle varie squadre che avevano preso parte alla gara. Itinerario fu il seguente: via Flaminia, Porta del Popolo, Piazza, sostarono al monumento ai Caduti. Fuori porta del Popolo una folla attendeva il ritorno.

Al Pincio si collocarono intorno al monumento tutte le bandiere dei Ricreatori. Il Prof. Mazza disse brevi parole per commemorare i fratelli Cairoli. Fu collocata sul monumento una corona di trionfo con una targa sulla quale era scritto: *Ricreatori popolari di Roma ai fratelli Cairoli.*

La colonna, dopo aver percorso il Corso Umberto I, andò a scioglersi a piazza Venezia.

La giornata pubblicherà domenica prossima i nomi di coloro ai quali assegnò i premi.

La festa non poteva riuscire più simpatica.

Collegio Romano. — Ieri nell'Aula Magna del Collegio Romano si commemorarono i defunti professori Cicconetti e Cerruti. Parlò il Prof. Sciacca della Scala sulla Sicilia attraverso i suoi popolari.

L'onorevole deputato di Serradifalco con la sua nuova forma smagliante di parola ci ha ricordato parecchie delle infinite leggende popolari nelle quali risuona con le leggende cristiane e medioevali nelle diverse regioni della Sicilia, attinte dai racconti veri, riboccanti di poesia e di bellezza.

L'on. Di Scalea fu lungamente applaudito dal pubblico e vivamente felicitato per la sua splendida conferenza.

Lettura di Dante. — Ieri alla sala Dante il prof. Michele Scherillo istituzione il solito pubblico sul canto XXIII dell'« Inferno » della Divina Comedia, commentandolo in alcune parti con acume e con notevoli argomenti storici.

Il prof. Scherillo fu applaudito vivamente.

Ricreatorio « Ruggiero Bonghi ». — Iernattina il Consiglio dei soci di questo Educatorio, riunito in assemblea ordinaria, udite dal vice-presidente prof. Tersco Trinchieri le commemorazioni della Giunta, deliberava, su proposta del cav. Ugo Ojetti, di voto di plauso al benemerito presidente on. Finocchiaro-Aprile e alla giunta tutta. Approvava poi gli stanziamenti e conti pel consuntivo 1900-1901 ed il preventivo 1901-1902. Infine, con votazione pure unanime, eleggeva a presidente il prof. Giovanni Capagnoli, direttore della Scuola Normale « Margherita di Savoia », in luogo del suo predecessore prof. Teri, trasferito a Bologna; a consiglieri i signori Carlo Jacobini, Cesare Galanti, prof. Arturo Longhardi avv. Giovanni, Mazzocolin avv. Enrico, Morelli prof. Vito (assenti), Leopoldi Ignazio, Martinelli Pio Giuseppe e Scalfati Giulio (assenti), a revisori dei conti i signori Ausiello Bernardo, Bova Giovanni e Stano Pasquale.

R. Università. — Il Rettore pubblica il seguente avviso:

« In seguito a circolare ministeriale del 15 corrente, sentito il Consiglio accademico, possono essere ammessi a sostenere esami nel prossimo mese di marzo:

1) i laureandi che provvederanno alla tassa relativa distintamente, intendendosi per laureandi quegli studenti che hanno già compiuto interamente il corso degli studi, una non hanno superato tutti gli esami obbligatori;

2) tutti gli altri studenti che, per giustificati motivi, da comprovarsi con regolari certificati, non potranno presentarsi agli esami presso questa Università in un solo periodo della sessione del passato anno scolastico.

Le domande, che saranno esaminate dalle competenti Facoltà, dovranno essere presentate « non più tardi del giorno 10 marzo p. v. (termine assolutamente perentorio) ».

Il Rettore: *Corradi.*

Messa di commemorazione — Martedì 25 febbr. alle ore 10, nella chiesa di S. Maria della Vittoria in via XX Settembre verrà cantata una messa in suffragio dell'anima del compianto viceammiraglio **Paolo Cottrau.** Si prega gli amici d'intervenire.

Congresso degli impiegati esattoriali. — Nei giorni 22, 23, 24 marzo p. avrà luogo in Roma un Congresso fra i funzionari e gli impiegati delle Esattorie comunali del Regno. Scopo del Congresso è in generale quello di provvedere al miglioramento della classe con:

1° modificazioni nella legislazione esattoriale;

2° l'associazione;

3° la istituzione di una Banca cooperativa per agevolare il modo di provvedere alla cassista nell'impiego, a sovvenzioni per i soci disoccupati, a pensioni per la vecchiaia.

Per poter ottenere le desiderate modificazioni nella legislazione fu già presentato al Ministero delle finanze **ed alla Presidenza della Camera fino dal 10 gennaio** e raccomandata ai deputati della provincia di Roma, una **petizione al Parlamento.**

Il Comitato d'onore è composto degli onorevoli senatore Barbieli, deputati Agnesina, Barzilai, Galimpi, Ghigi, Merci, Mazza, Santini. Assessori: comunali Desideri e Tozzi e il consigliere comunale Pacelli Ernesto.

Una Ditta che si fa onore — E' quella oramai tanto conosciuta qui in Roma, che, col genere dei suoi articoli finissimi, ha saputo conquistare la simpatia e la più grande fiducia della sua numerosa ed eletta clientela. Alludiamo alla premiata fabbrica di terlorie e lavagliere per stabilimenti e famiglie di E. Frette e Comp. di Monza, che ha il suo grandioso negozio in via Nazionale al n. 84 e 85 e che è stato sempre la prediletta di chi vuole spendere bene i propri denari. Un emporio questa stimata Ditta, che ha dai generali più alti e aristocratici agli articoli più modesti, e tutti belli e di un gusto fino squisitissimo.

E S. M. la Regina madre ha voluto dare alla Ditta Frette l'onore della preferenza alle migliori Case di Parigi, Londra ed Inghilterra, facendole un'importante ordinazione di tovaglieria, che fu eseguita su speciale disegno.

L'esecuzione, accurata ed artistica, ha procurato alla Ditta il bisogno di fornitori della Real Casa. Questa fatto torna a decoro della industria nazionale.

Davvero è giustificata la folla dei clienti della Ditta Frette, che ogni giorno va aumentando per la convenienza che s'incontra negli acquisti.

Da ieri trovansi esposti nel magazzino di via Nazionale il bozzetto ed il disegno della tovaglieria che merita la più ampia considerazione.

Associazione della Stampa — Domani 25 alle 21.30 il prof. Angelo De Gubernatis terrà nella sede sociale una conferenza quale intizo alle feste in onore di Victor Hugo.

Associazione elettrotecnica italiana. — Iernattina, nell'aula di chimica della Scuola degli ingegneri, fu tenuta dall'ing. Aldo Ribolini la conferenza sul Tema « Elettricità nell'agricoltura. »

Dopo aver riassunto la storia dell'automobilismo dalle prime origini ad oggi, il conferenziere si è intrattenuto sui dettagli tecnici dei diversi motori adoperati per le vetture automobili.

Circoli e Società. — *Società di M. A. fra gl'impiegati del Monte di Pietà.* — Iersera ebbe luogo nella sala sociale al palazzo del Monte di Pietà l'assemblea generale ordinaria dei soci partecipanti alla Società di Mutua Assistenza fra gl'impiegati del Monte di Pietà di Roma.

Dopo l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 1901 si procedè all'elezione delle cariche sociali per l'anno corrente e risultarono eletti: Presidente Tocci-Bondi Augusto — Vice presidente Sbrocca Guglielmo — Segretario Nocelli Alcide — Cassiere Cecconi Lorenzo — Consiglieri Mondi Giuseppe — Cassiere Stazi Attilio — Consiglieri, Peroni Enrico, Barchini Antonio, Peroni Luigi, Ricci Filippo, Ricci Agostino, Scali Ulisse, Bellia Battista, Bartoli Ettore, Scalfi Filippo, Pioli Vincenzo - Presidente delle assemblee Pardi Ettore — Commissari della Cassa sovvenzioni Nocelli, Stazi, Peroni.

La presente all'adunanza l'avv. Rosati Ercole notava per la ragazione dell'atto necessario alla costituzione in Ente giuridico della Società suddetta.

Associazione della stampa periodica. — Mercoledì 26, alle ore 20 1/2 precise, nella sala sociale al Corso Umberto I N. 349 (presso piazza Sciarra) assemblea generale ordinaria.

— *Circolo Pagliere.* — Oggi alle ore 8 1/2 pomeridiane, daranno lezione al Collegio Romano: il prof. Chimenti: — La Storia e i suoi poteri.

Il prof. De Sanctis: « Pascarella del sistema nervoso. »

I comizi in proiezioni. — La proibizione dei comizi di fori fu limitata, per ragioni di ordine pubblico, a Roma soltanto, per quanto riguarda la nostra provincia. Nei Castelli, infatti, le riunioni si potranno svolgere tranquillamente.

Ci telegrafano da *Velletri* che il comizio indetto in quella città raccoglieva nel cortile della scuola elementare circa 800 persone. Parlarono l'on. Frascara e l'avv. Carnebianca.

Ogni cosa si svolse in piena tranquillità. Alla fine fu votato un ordine del giorno, proposto dall'avv. Alfossi, col quale si esprimeva la sua modificazione al progetto di legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

La vendita degli oggetti antichi — Che Vespasiani, ove, Palestra e Pratelli Pasquali, eminenza negli locali della Casa Artistica, e C. via Due Macelli, 86, alle 2 1/2 pomeridiane.

Avviso agli amatori.

Malattie di gola, naso, orecchio e del petto. Il prof. Zaverthal riceve dalle ore 10 alle 12 e dalle 3 alle 5 in via dei Prefetti 17 secondo piano.

Per Marsala genuini: Buton, Piazza Trevi.

Apparecchi elettromedicali della casa W. A. Hirschmann di Berlino. - Rappr. A. Onodei — Piazza Monte d'Oro 138.

Malattie vie urinarie. — Ospedale Necker di Parigi — Scuola del Guyon. **Dr cav. Terranova** — Via Nazionale N. 96 — angolo grandinata Magnanapoli — dalle ore 12 alle 16.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 22 febbraio 1902.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti				Rimasti		
							Guar.			M.			
	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	T.		U.	D.	T.
S. Spirito	334	221	555	48	31	79	41	31	72	4	336	217	553
S. Antonio	147		147	30		30	30		30		147		147
S. Galla	147		147								147		147
S. Giovanni	187	326	513	17	17	34	7	7	14		197	336	533
S. Gallo	137	89	226	10	4	14	2	1	3		145	93	238
Consolaz.	19	10	29	2	1	3	1		1		20	11	31
S. Gallicano	76	45	121	9	5	14	3	3	6		82	48	130
	1001	691	1792	116	58	174	84	42	126	4	1074	705	1779

L'uomo precipitato nella tromba delle scale. — Nell'abitazione del fornaio Cascherini Giuseppe, in piazza del Risorgimento, N. 4, si trovano ieri sera alcune famiglie amiche e conoscenti del medesimo stabile, per solennizzare la nascita d'un figlio del Cascherini. Si balla e si vuotarono parecchi litri di vino, tanto che il fabbricatore Cascherini Alessandro, di anni 69, romano, ubbriaco, al 2° p. dello stesso casamento, si prese una solenne *storiata*.

La moglie del Paracchini, a nome Nazzarena, vedendo il marito in quello stato, per consiglio di amici, stimò più prudente di condurlo in casa.

Infatti, servendo dagli amici Caporicci Luigi, di anni 30, ab. in via Monte Brianzo, 69, e Marsiglietti Fabio, di 24, ab. in via Monte Brianzo, 68, se ne andò. Giunto però sul pianerottolo si liberò dagli amici, volendo scendere le scale da solo. Fatti due scalini, perdette l'equilibrio, ed eccolo giù, sporto fuori della balaustrata, precipitò nella tromba delle scale.

Accorsi i Caporicci, il Marsiglietti e la moglie Nazzarena, prima dello disperazione, trovarono il Paracchini in terra esanime, sollevatolo, con una vettura lo trasportarono all'ospedale di S. Spirito, dove i dott. Frascella, Guarini e Capogrossi, riscontrarono la frattura del cranio, delle braccia e delle gambe, lo sparamo di cranio, giudicando il caso gravissimo, pericolo di vita.

Ancora del grave fatto di sangue. — Ieri mattina all'ospedale di S. Antonio il tenente delle guardie di città Giuseppe Lucchini e l'agente Gaschelli Giuseppe, entrambi in servizio di perlustrazione nella sua bottega di calzolaio, il pregiudicato Giuseppe Rusca, di 62 anni, da Orvieto, ivi dimorante, ricercato dalla polizia per contravvenzione alla sorveglianza speciale.

Il Rusca, condannato, sotto il governo pontificio, per reato contro la proprietà, comunque, la sera del 23 novembre 1899, le due sorveglianze speciali.

A S. Maria Maggiore il Rusca, insieme ad altri due, usciti da pochi giorni dalle Carceri Nuove, si accostò all'impiegato Carlo Mesini che si era fermato per comprare un cerino, e mentre questi accendeva il buio, e, approfittando della posizione in cui egli trovavasi, gli impose di depositare nelle sue mani il denaro del portafogli.

Ricevuto il primo colpo ne tentò un altro. Alle 10 per la via delle Quattro Fontane vedendo passare un signore che se ne andava tranquillo a casa, il Rusca lo ferì con due coltellate alla schiena e *la derubò* di tutto il denaro. Quel signore, che era Giovanni Barberi, confettiere del compianto Re Umberto I, dovette consegnargli il portafogli. Gli aggressori gli strapparono anche la catenella d'oro, quindi fuggirono in direzione di piazza Barberini. Il Rusca, giunto innanzi la chiesa degli Angeli Custodi, venne arrestato da due soldati di cavalleria.

Per queste grassazioni il Rusca era stato condannato a 20 anni di lavori forzati ed a 5 anni di vigilanza.

Il Rusca, scontata la pena, si recò ad Orvieto, da dove si allontanò il 13 corrente.

All'ospedale di S. Antonio ieri mattina, durante l'ora delle visite, le guardie Del Monaco e Costo, ivi di servizio, arrestarono il bracciante Domenico Coira, abitante in via Capocci. Egli si era recato al letto del Rusca e le due domande degli agenti impallidì, cadendo in contraddizioni.

Lo stato dei due feriti, il Monaco ed il Rusca, è sempre grave. Furono ieri mattina interrogati dal giudice istruttore avv. Pascioli. Il Rusca persiste nel suo assoluto silenzio.

Pare accertato che il movente del grave fatto sia il furto. Sul banco del calzolaio Monaco si sono trovate 206 lire.

L'incendio di stanotte — Alle 2 della scorsa notte si sviluppava un incendio nella bottega di pizzicheria e commestibili in via dei Salcito 32.

Il fuoco in un momento invase tutto l'ambiente, distruggendo le merci che erano nella bottega.

Accorsero sul posto i vigili di via Cesiena con due macchine a vapore agli ordini di Joni e il tenente Giuliani.

La loro opera fu diretta unicamente ad isolare l'incendio e così a salvare il fabbricato e vi riuscirono completamente.

Il danno non si conosce con precisione.

La bottega era di proprietà di Domenico Lorefi. Le cause dell'incendio sono ignote.

Le risse di ieri — Ieri, in via Villafranca, l'impiegato privato Giovanni Pellizzari, di 26 anni, da Isola Rizza (Verona), vedendo il calzolaio Valentino Merciati che insieme ad un ragazzo scagliava dei sassi sulla testa di un signore, lo redarguì.

Il Mercati allora si avventò sul Pellizzari e con un terribile morso gli strappò la prima falange del pollice della mano destra.

Il Pellizzari a Sant'Antonio venne giudicato guaribile in 15 giorni con riserva. Il Mercati fu arrestato.

— Il falegname Luigi Conti, di 36 anni, per dividere ire sopraggiunte fra due questionanti in piazza Santa Maria in Trastevere, ricevette da uno di essi una coltellata alla regione iliaca sinistra. Guarirà in 8 g.

— Stanotte, alle 24.30, in via de' Lentari il fanciullo Pietro Paolini, di 27 anni, da Formia, venuto a questione col suo compagno Anacleto Pampei, rimase ferito da un colpo di coltello al labbro superiore. A S. Spirito i medici lo giudicarono guaribile in 12 giorni.

Il ferito venne arrestato.

— In via Banchi Vecchi, stamane al tocco, l'elettricista Pietro Nicoletti, di 38 anni, fu ferito da una coltellata alla spalla destra per essersi intromesso tra i soliti sconosciuti che rissavano.

Il pugno del marito. — Nell'osteria del Sicilia in via del Navone, ieri nel pomeriggio, venivano a questione per interesse i coniugi Teresa Vesari e Pierantoni Enrico ab. al vicolo Lentari n. 35.

Il Pierantoni infuriato diede un pugno così poco gentile alla moglie da ferirla in una guancia.

La Vesari condotta all'ospedale di Santo Spirito venne giudicata guaribile in 35 giorni. Il Pierantoni venne arrestato.

OLD ENGLAND
Piazza Venezia - Roma
Oggi, Lunedì 24 - Primo giorno
DELL'ANNUALE
GRANDE VENDITA
FINE STAGIONE
RIBASSI ROVINOSI! OCCASIONI UNICHE!
Fagli pantaloni da L. 17.50 ridotti a L. 8,75
Mantelli » » 13.— » » » 10,50
Guanti » » 5,95 » » » 4,95 ecc.
(La vendita è sospesa dalle ore 12 alle 2)

Teatri di Roma

Costanzi — Una folla enorme, straordinaria iersera alla *Bohème* a prezzi popolari. La magnifica sala presentava un colpo d'occhio stupendo nella galleria, nell'anfiteatro, nelle scale, in piedi, dovunque una quantità immensa di pubblico.

Il successo del lavoro formato dal Puccini fu grandissimo. Gli riuscì sia tutta la lirica fu le Pesaro-Vitale che cantò con la consueta valentia, suscitando entusiasmo straordinario. Dove bissare moltissimi pezzi.

Il tenore Marcolin fu pure applauditissimo insieme all'Angelini-Fornari. Si volle il *bis* anche del finale del terzo atto, dopo il quale il pubblico volle non solo gli artisti per due volte al proscenio, ma anche il maestro Vitale; a tutti venne fatto imponente dimostrazione.

Stasera e domani replica. Mercoledì 22.a rappresentazione di abbonamento con la *Tosca*.

Valle — Applausi in quantità iersera alla *Grande Mamma*.

Il Novelli, come al solito, fu grande.

Questa sera *La Ditta*, nuova commedia in 3 atti, di G. Mitchell traduzione di C. Menozzi.

Seguirà *La Vedova delle Canaglie*.

Adriano — Resta fissata per domani sera, alle 9, l'inaugurazione della stagione lirica con la *Francesca da Rimini* del m. Cagnoni.

Nel pubblico numerose le arte musicale regna vivissima aspettiva e il desiderio di dare un giudizio su questo lavoro, che rappresentatosi or sono circa dieci anni al Dal Verme di Milano sotto la direzione del m. Toscanini, ebbe un successo straordinario.

E noi gli auguriamo eguale sorte a Roma, tanto più che l'impresa del canto sua nulla da trascurato e dal lato della recitazione con la scelta degli artisti e da quello della messa in scena, che sarà improntata decisamente alla fedeltà storica di quel tempo.

Nazionale. — Si replica anche stasera *Mono d'argento* che ieri fece divertire immensamente il pubblico che numerosissimo accorse ad entrambi gli spettacoli.

Quirino. — In attesa d'un nuovo esperimento dal titolo *Spettri Wetry*, stasera avrà luogo il consueto spettacolo che comprende anche il rinsciutissimo esercizio *La donna che vola*.

Manzoni. — Ultima replica a richiesta di *Saccaria domonio* e domani serata d'onore della valorosa attrice Carolina Stocchi con *La dame de chez Maxim* in cui la parte della *Cecrette* sarà sostenuta dalla signora Gherardini.

Sféristerio spagnuolo. — Stasera interessante partita della *pelota* alle ore 21.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Valle — *La Ditta*, ore 21.
Nazionale. — *Mono cinque* ore 21.
Quirino — Doppio: eccentrica cino-giapponese, ore 21.
Manzoni — *Sinocera e demonio*, ore 21.
Sféristerio Spagnuolo. — Giuoco della Palla, ore 21
Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.

Società anglo-romana per l'illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale versato 14 milioni

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Generale ordinaria alla Sede della Società in Roma, Via Poli n. 14 per il giorno di giovedì 6 Marzo 1902 alle ore 15 col seguente:

Ordine del giorno

1. Approvazione del verbale della seduta precedente,
2. Relazione del Gerente, del Consiglio di Vigilanza e dei Sindaci, sull'esercizio 1901.
3. Discussione e votazione del conto e del bilancio.
4. Stanziamento di somma al fondo di riserva.
5. Fissazione del dividendo.
6. Elezione di 6 membri del Consiglio di Vigilanza, di 3 Sindaci e 3 supplenti.

Per intervenire all'Assemblea occorre depositare, non più tardi del 1. Marzo 1902, alla Sede della Società, le Azioni od un certificato di deposito di esse Azioni, presso un Banchiere di fiducia. Le Azioni e dei Certificati suddetti si ritirerà ricevuta ed un biglietto d'ingresso all'Assemblea.

Mancando il numero legale, l'Assemblea fin da ora è fissata in seconda convocazione per il giorno di sabato 8 marzo 1902.

Roma, 31 gennaio 1902.

Il gerente: *C. Pouchain.*

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Ottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **9** alle **12** e dalle **3** alle **5**, in via **Babuino, 92,** piano primo, **ROMA.**

Società Anonima dell'Acqua Pia-Antica Marcie
Capitale Sociale L. 10.000.000 tutto versato
Sede in Roma — Via del Nazzetto N. 108

L'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti è convocata, a termini dell'articolo 23 dello Statuto Sociale, per giorno 27 *Febbraio* corrente, alle ore quattordici (ore 2 pom.), nella sede della Società in Via del Nazzetto n. 108.

Ordine del giorno:

1. Rapporto del Consiglio d'amministrazione e relazione dei Sindaci;
2. Approvazione del Bilancio e determinazione del dividendo.
3. Nomina di due Consiglieri di amministrazione.
4. Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti.

Per intervenire all'Assemblea, ogni Azionista dovrà, a termini dello Statuto, depositare 15 o 30 delle Azioni a lui spettanti presso l'Ufficio della Società, non più tardi delle ore quindici (3 pom.) del giorno 22 corr., le sue Azioni, ovvero un certificato di deposito rilasciato dalle Banche o Case appresso indicate.

In seguito al deposito delle Azioni o del suddetto certificato, l'Ufficio rilascerà ad ogni azionista un biglietto di ammissione all'Assemblea.

Le azioni potranno essere depositate:

In Roma	presso la Sede della Società.
Milano	presso il comm. Luigi Erba.
Genova	presso la Banca Generale
Basilea	presso Sig. Veni Edel & C. Successori di Staehling & C.
Parigi	presso il Comptoir National d'Escompte
Londra	presso i Sigg. Rothschild e figli.
Trieste	presso l. e R. priv. Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio ed Industria.
Ginevra	presso la Banca Generale della Svizzera.

N. B. - Qualora l'assemblea non fosse in numero legale, la seconda convocazione si terrebbe il giorno 6 corr. per giovedì 6 marzo p. v. alla stessa ora a norma dell'art. 157 del Codice di Commercio.

Roma, li 24 febbraio 1901.

Il Consiglio d'amministrazione.

Banca Commerciale Italiana
Situazione dei Conti al 31 Gennaio 1902
Vedi avviso in 4. pagina.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
Colore per Alessandria. In Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni lunedì all'alba. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, e giugno.
Per *Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e per *Fiume*
Per *Calcutta* da Trieste al 9 Luglio, 15 Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre.
Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Albania.
Colore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte.
Per la Dalmazia: ogni giovedì celerissima Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari* inoltre 4 partenze per Ragusa da Trieste.
Venezia-Trieste. (dal 1. Ottobre a tutto Marzo) ogni sabato e domenica.
Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte
Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden al 3 Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.
Per Bombay (linea invernale) da Trieste il 23 Ottobre Novembre e Dicembre.
Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.
Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.
Viaggi settimanali regolari nel *Danubio* e *Mar Nero.*

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE CENTRALE a Trieste, Piazza Grande, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Compagnie Inter. des Wagons-Litts, *Roma* - Francesco Parisi, e Carmandi e Villani *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - G. Nervegna. *Brindisi* - S. Cozzi, agente della Società, *Venezia* come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Martedì, 25 febbraio 1902 — *La 1ª Custodia vendite:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 31 Luglio 1901 fino alla polizza n. **2956460.**

Oggetti di biancheria impegnati il dì 1. Agosto 1901 fino alla polizza n. **2972900.**

La 4ª Custodia vendite:

Nella Sala situata in piazza del Risorgimento

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 2 Agosto 1901 fino alla polizza n. **201700.**

Si pregano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

N. B. — Si ricevono Depositi in conto corrente.

Si accettano sconti contro rilasci di Buoni fruttiferi.

Ultime Notizie

La crisi.

La nuova decisione presa dal Gabinetto dimissionario non si ripercuote senza richiamare le brevi fasi precedenti.

Dopo il voto della Camera in un breve Consiglio di ministri si deliberarono le dimissioni, che l'on. Zanardelli rassegnò in nome del Gabinetto a Sua Maestà.

Il Re pregò l'on. Zanardelli ad invitare i suoi colleghi a ritornare sulla deliberazione presa, mentre egli si riservava di confermare sulla decisione coi personaggi della presidenza delle due Camere.

In seguito all'invito di S. M. l'on. Zanardelli sabato mattina riunì a Consiglio i colleghi.

Nella riunione animata, in cui l'on. Giolitti fece un vivace attacco sull'operato dei suoi colleghi che contrariavano la sua, sostenendo che in ogni caso, il Ministero doveva ripresentarsi alla Camera per un voto palese, si deliberò di confermare le dimissioni.

Sua Maestà, informata della risoluzione presa, incaricava l'on. Zanardelli di ricostituire la nuova Amministrazione.

***

È noto come l'on. Giolitti dichiarasse nettamente di non volersi più sapere di alcuna combinazione nuova o vecchia e per dare maggior credito alla cosa ordinasse visibilmente a palazzo di non ricevere più alcuno.

Ieri, però, come così spesso accade, le cose mutarono, fruttuoso riuscì il previdere sull'on. Zanardelli, il quale, benchè disposto a compiere il dovere civico di ricostituire il Ministero, pregò S. M. a voler intervenire direttamente sui colleghi e in specie sui Giolitti per recedere dal loro proposito.

Nella relazione consueta di ieri mattina, S. M. il Re pregò infatti i ministri a voler agevolare la soluzione della crisi, recedendo dal primo proposito.

E ieri alle 2 vi fu al riguardo un nuovo Consiglio, nel quale, dopo una discussione, si finì per adagiarsi alla soluzione di ripresentarsi alla Camera completando il Gabinetto col titolare dei lavori pubblici.

Non si sa ancora chi sarà il successore dell'on Giusso. A Montecitorio si facevano i nomi degli on. Lacava, Grippo e Pavoncelli e del senatore Cefaly — una creatura dell'on. Giolitti.

In quanto al voto palese non fu ancora presa alcuna risoluzione, ma siccome si dovrà discutere l'indirizzo in risposta al discorso della Corona è possibile che in tale circostanza possa essere provocato un voto.

Certo è che qualunque possa essere l'ultima fase, si considera generalmente, e dall'on. Zanardelli per primo, sebbene certi giornali ministeriali, poco prudenti, abbiano cercato di far trasparire l'eventualità, come una vera parzia il ricorso alle elezioni generali nelle presenti condizioni del paese.

Alla Carte dei Conti.

Con decreto di ieri è stato collocato a riposo, a sua domanda, il consigliere comm. avv. Carlo Petrecca e con decreto in pari data è stato nominato consigliere il comm. avv. Antonio Tanzi direttore generale del Fondo Culto.

Ministero Interno.

Il *Bollettino* dell'interno contiene le 68 nomine di alunni di 1.a categoria.

— Pupilli cav. Zeno, consigliere delegato a Potenza, trasferito a Macerata.

Giordano Francesco, sottoprefetto a Piazza Armerina, trasferito a Lagonegro; Mazzoni Giovanni, id. a Lagonegro, id. a San Severo; De Natale cav. Ettore, sotto prefetto a S. Severo, trasferito come consigliere a Catanzaro; Pina Bartolomeo cav. Filippo, consigliere delegato a Siracusa, trasferito a Potenza; Comaschi cav. Alfonso, consigliere a Cosenza, trasferito al Avellino; Ricci dott. Giovanni, id. Avellino, trasferito come sottoprefetto a Piazza Armerina; Patanè cav. Giuseppe, consigliere a Parma, trasferito a Siracusa come consigliere delegato.

— Sono stati collocati in aspettativa i medici provinciali Falloni cav. Domenico e Mandali cav. Vittorio.

Ministero Poste e Telegrafi.

Collini cav. Reggero, direttore provinciale a Modena, trasferito al Ministero — Parrini cav. Attilio, id. ad Arezzo, id. a Reggio Calabria.

— Ritenuta la convenienza di sottoporre al concorso stesso la stato del personale subalterno postale e telegrafico per determinare le modificazioni che fossero riconosciuto necessario così nell'interesse del servizio, come in quello del personale medesimo, il Ministro delle Poste ha istituito una commissione composta come segue.

Presidente: Antonio Migliorani, direttore generale.

Membri: comm. Pietro Carato, capo divisione — comm. Gustavo Franchini, id. — cav. Giuseppe Bellini, ispettore centrale — cav. Vittorio Daraoli, ispettore distrettuale.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno esercitate dal 1.o segretario cav. Ugo Vitali.

E' data facoltà alla Commissione di sentire gli impiegati ed agenti di qualsiasi categoria, secondo giudicherà opportuno, pel compimento dei suoi studi.

Ministero Tesoro.

Con decreto di ieri è stato respinto il ricorso del Comune di Roma che intendeva di partecipare agli utili della Cassa di Risparmio del Banco di Napoli.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri si firmarono i decreti che approvano le convenzioni per la costruzione ed esercizio delle ferrovie Alfi-Garda e Ferrara-Copparo.

Le tramvie a Palermo

Ieri si firmò il decreto che autorizza la trasformazione a trazione elettrica delle tramvie della città di Palermo.

Ministero Marina.

Il medico di prima classe Mandillo Sergio è stato destinato ad imbarcare sul piroscafo *Centro America* in servizio di emigrazione.

Il medico di prima classe Cafaro Angelo, è sbarcato dal piroscafo *Adria* e con la data del 24 detto è stato destinato a riprendere imbarco in servizio di emigrazione.

Il medico di prima classe Melardi Salvatore è sbarcato dal piroscafo *Columbia*

CATRIONA

Romanzo di R. L. STEVENSON

Traduzione di **Lida Cerracchini.**

PARTE I.

IL PROCURATORE DEL RE.

Capitolo XIX — **Sono completamente nelle mani delle signore.**

« Credetemi che così sarete servito assai meglio che facendo da voi, perchè non parlerò dei vostri piedi.

— Sapete dunque dov'è? — dissi io.

— Lo so, signor Davide e non ve lo dirò mai.

— Perchè? — le chiesi.

— Ebbene, signor Davide: io sono una buona amica come presto si accorgerete, e la prima persona di cui sono amica è il mio babbo.

« Vi assicuro dunque che non mi lascierò smuovere in nessun modo, sicchè è inutile che mi facciate quegli occhi imbambolati. Addio dunque per ora, signor Davide Balfour.

— Ma c'è un'altra cosa — esclamai — Vi è una cosa che bisogna mettere in chiaro, perchè può essere la sua rovina ed anche la mia.

— Ebbene — disse — fate presto, ho già passato con voi la metà della giornata.

— Lady Allardyce crede... — cominciai — suppone... si immagina che l'abbia rapita io.

Il viso di Miss Grant si fece rosso: ed io sulle prime rimasi confuso nel vederla così esageratamente puddibonda: ma poi mi venne in mente che ella lottasse invero colla voglia di ridere. Idea nella quale mi confermai sentendo tremar la sua voce mentre mi rispondeva:

— Mi incarico io di difendere la vostra riputazione potete fidarvi di me.

E così dicendo se ne andò dalla libreria.

Capitolo XX — **Continuo a vivere nella buona società.**

Per quasi due mesi rimasi ospite nella famiglia di Prestongrange e feci conoscenza colle persone più eminenti della banca, del foro, e col fiore de la società di Edimburgo.

Non trascurai nemmeno la mia educazione; al contrario me ne occupai indefessamente.

Studiai il francese per essere più preparato per recarmi a Leyda; dedicai alla scherma quasi tre ore al giorno; dietro suggerimento di mio cugino Pilrig, che era un bravo musicista frequentai una scuola di canto; e per ordine di Miss Grant anche una di ballo, ma a dire la verità, non vi feci grandi progressi.

In ogni modo tutti furono abbastanza buoni da dire che avevo acquistato un'aria più disinvolta; il fatto sta che avevo imparato a portare bene l'abito e lo spadino ed a stare come si deve in un salotto.

Tutta la mia guardaroba fu rinnovata ed i più insignificanti particolari, come sarebbero quelli di farmi il codino e di decidere il colore del nastro con cui legarlo, erano discussi fra le tre signorine Grant come affari di grande importanza.

In un modo o in un altro il mio aspetto era senza dubbio assai migliorato ed io avevo acquistato una certl'aria di giovane alla moda che avrebbe certo sorpreso la brava gente di Essendean.

Le due signorine più giovani si occupavano volentieri di discutere qualche particolare del mio abbigliamento, perchè era una cosa conforme ai loro gusti, ma credo che senza questa circostanza non si sarebbero nemmeno accorte della mia presenza, e benchè più che rivali freddamente cortesi con me, non davano la pena di nascondere come io le seccassi.

Quanto alla zia era sempre una donna ammirabile, e credo ch'ella si occupasse di me come si occupava del resto della famiglia, vale a dire ben poco.

La figlia maggiore ed il Procuratore erano così i miei principali amici e la loro famigliarità si accrebbe per un piacere che avevamo in comune. Prima che si fosse riunito il tribunale, avevamo passato alcuni giorni a Grange facendo una vita molto allegra, e montando tutti e tre a cavallo pei campi, esercizio che continuavamo ad Edimburgo, per quanto le occupazioni del Procuratore del Re lo permettevano.

Quando l'esercizio, le difficoltà della strada, il cattivo tempo, ci avevano messo di buon umore tutta la mia timidezza spariva e, appunto perchè non ero obbligato a parlare, le parole mi venivano più spontanee che mai.

Così essi seppero a poco a poco tutta la mia storia, cominciando dal tempo in cui lasciai Essendean, giù giù fino al mio viaggio ed al combattimento a bordo del Covenant, alla fuga nella macchia etc. etc. e dall'interessamento che essi prendevano alle mie avventure ebbe origine una gita che facemmo qualche tempo dopo, un giorno, in cui non v'era seduta al tribunale, e di cui voglio dare una relazione un po' estesa.

Montammo a cavallo di buon'ora e passammo presso la casa degli Shaw, che stava là in mezzo ai campi gelati, senza che uscisse ombra di fumo dai suoi camini.

Prestongrange smontò e, datomi a tenere il suo cavallo, andò solo a trovare mio zio.

Mi ricordo che il mio cuore batteva alla vista di quella casa desolata ed al pensiero del vecchio spilorcio seduto a tremare nella antica e fredda cucina.

— E questa è la mia casa! — esclamai — questa la mia famiglia!

— Povero Davide Balfour! — disse Miss Grant.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent. oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* « Popolo Romano » — **Roma** *Via Due Macelli, 6-9* —(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Roma L'Eco della Moda)— —(Con L'Eco della Moda)—

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 28 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda di più del giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 100: L. 15 - Ogni parola in più: Cent. 20. *Atti giudiziari* e *Comunicati* del giornale, L. 3 per linea. Ogni 2 linea. *Piccole Comm.* cent. 50 - *Sotto Comm.* (sotto 8. pag.) cent. 70. 8.a Pagina. Cent. 20 la linea - **Economiste** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 2 3 4 5 6 7 8

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società anonima - Capitale L. 60,000,000 - interamente versato

Sede Centrale: MILANO.

Sedi e Succursali: Firenze-Genova-Livorno-Messina-Napoli-Roma-Savona-Torino-Venezia

Situazione dei Conti al 31 Gennaio 1902.

ATTIVO.		PASSIVO.		
Numerario in Cassa	L. 11,570,506 48	Cap. soc. (80000 az. da L. 500 cad. e N. 8000 da L. 2.500)	L.	60,000,000 —
Fondi presso gli Istituti d'Em.	» 592,909 43	Fondo di Riserva	»	9,109,512 92
Cassa Cedole e valute	» 925,854 58	Dividendi in corso ed arretrati	»	1,020 —
Portafoglio Italia	» 38,022,727 19	Depositi in conto corrente	»	53,206,458 31
Portafoglio Estero	» 12,248,362 53	Buoni fruttiferi a scad. fissa	»	4,334,549 27
Effetti all'incasso	» 820,117 40	Accettazioni commerciali	»	15,553,063 62
Riporti	» 71,042,139 75	Assegni in circolazione	»	2,036,131 25
Effetti pubblici di Proprietà	» 23,315,857 61	Coloni di effetti per l'incasso	»	3,538,697 70
Az. Banca subalpina in liq.	» 958,056 29	Corrispondenti-Saldi creditori	»	129,998,334 09
Anticipazioni sopra Eff. pubb.	» 826,385 94	Rastteria civica di Milano	»	535,473 81
Corrispondenti-Saldi debitori	» 111,410,081 45	Creditori diversi	»	4,290,674 63
Partecipazioni	» 3,069,108 30	Creditori per Avalli	»	20,548,958 90
Beni stabili	» 5,859,966 51	Depositanti { a garanzia oper. di	»	4,012,479 —
Mobilio e Spese d'impianto	» 414,718 78	{ a cauz. servizio	»	2,023,900 —
Debitori diversi	» 2,738,689 50	titoli { a libera custodia	»	379,713,678 —
Debitori per Avalli	» 20,548,958 90	Avanzo utili esercizio 1900	»	108,759 31
Titoli { a garanzia operas.	» 4,013,459 —	Utili lordi Eserc. 1901 da liq.	»	6,330,209 92
in { a cauzione servizi.	» 2,023,900 —	Utili lordi dell'Esercizio corr.	»	492,180 22
deposito { libero a custodia	» 379,713,678 —			
Spese d'Am. o l'Tasse dell'Es. corr.	» 181,630 23			
	L. 589,658,307 94		L.	589,658,307 94

La Direzione — *I Sindaci* — *Il Capo Contabile*
Joel - F. Weil — *Dr. S. Allocchio - A. Besozzi - Rag. G. Sacchi* — *A. Comelli*

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma

VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi 2 per cento:
» con vincolo di un mese 2 1/4 0/0.
Prelevamenti: L. 20,000 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso, L. 60,000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.
Libretti di risparmio 2 1/2 0/0:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, L. 3000 con un giorno di preavviso, L. 5.000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.
Libretti di piccolo risparmio 3 0/0:
Prelevamenti: L. 500 a vista, L. 1000 con 2 giorni di preavviso, somme maggiori con 10 giorni: limite di versamento L. 500 al giorno.
Buoni fruttiferi da 3 a 6 mesi 2 1/2 0/0, da 5 a 9 mesi 2 3/4 0/0, da 9 a 12 mesi 3 0/0. —
Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.
Divise estere, compra e vendita.
Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.
Compra e vendita di titoli per conto di terzi.
Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.
Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.
Deposito di Casse e Pacchi suggellati con dichiarazione di valore.

CASSETTE DI SICUREZZA
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi

(Cassetto di ferro, di due formati, custodite in speciali Casse forti, in apposito locale)

Abbonamento	per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Piccolo formato	L. 5	L. 10	L. 15	L. 25
Grande formato	» 10	» 15	» 25	» 40

oltre il diritto di custodia per ogni lire mille di valore dichiarato, con un minimo di lire cinquemila e cioè:

Per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
C. 10	C. 15	C. 25	C. 40

Incasso gratuito
di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette

Ufficio di Cambio-Valute (Via del Plebiscito 109 Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori diversi.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro pregievole — Glicerolato d'ipofosfiti composto — ha avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici, nei neurastenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione bassta su molte osservazioni.

Glicerolato di ipofosfiti composto

Vendita in Roma nella Farmacia Del Giudice, Via Poli 23. - Deposito presso C. Bonvisi e F.° - Bologna

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite od altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole acc, ecc.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.

In Roma costa L. 3,35 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Servizi completi di suonerie

Fratelli G. G. DALLE MOLLE

FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI

Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.

Per una chiamata	Lire *5,65*
Per due chiamate	» *7,95*
Per quattro chiamate	» *10,70*
Per sei chiamate	» *15,35*

Roma — *Via Due Macelli. N. 10 e 11.* — *Roma*
Telefono N. 1564

Gli associati che intendono rinnovare l'abonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.

AGLI INDUSTRIALI

Si vende o si cede a condizioni favorevoli il brevetto di privativa industriale:

Thomas Onesine - Reg. Att. 138 N. 73 in data 25 febbraio 1901 avente per titolo:

Appareil de dosage méthodique et précis d'un fil imprégné de virus pour vacciner les animaux contre les maladies contagieuses.

Per trattative e condizioni rivolgersi all'Ufficio legale autorizzato per privative industriali

A. CAPECCHI & C. - Agenti di Brevetti
ROMA - Vicolo Serpenti 8 - ROMA.

LA FLEXEUSE

A ottenere tutte le lunghe conservazioni dei linimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, garbuli di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI
Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2798

CON POCHI SOLDI
voi fate un avviso nella rubrica « Economici » del *Popolo Romano*. — E' questo il mezzo più sbrigativo e di minor spesa per affittare case, offrire negozi, vendere cavalli, vetture, pianoforti ecc. e trovare quanto altro vi occorre. — Chi ripete un avviso per dieci volte ha un ribasso del venti per cento.

Si affitta

parte del grande fabbricato sito in Roma - Via Piemonte N. 60 - adatto specialmente ad uso di collegio. — Per le trattative rivolgersi nello stesso fabbricato via Piemonte N. 60 dalle 14 alle 16.

Banca Bavarese d'Ipoteche e Sconto

FONDATA IN MONACO NEL 1835
Soggetta al controllo permanente di un R. Commissario Governativo

Capitale Asionario Marchi 44,285,714,230 int. versato
Garanzie: Oltre un Miliardo di Lire investito in ipoteche

Autorizzata ad agire in Italia con decreto in data 10 novembre 1898 del Regio Tribunale Civile di Genova.

RAMO ASSICURAZIONI
sulla Vita e Infortuni.

Rappresentanza Generale pel Regno d'Italia
Cav. A. BLEY, Genova.

Rappresentanza Generale per il Lazio
Sigg. A. U. e C. F.lli DI CASTELNUOVO & STALLO
Via Frattina, 52 — **Roma**

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58
Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 — Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (*non pregasi*) conquerebbesi cessione, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, computista o corrispondente. Scrivere S. A. Amministrazione « Popolo Romano ».

Acquisterebbesi subito villino signorile Roma noleggiato distaccato da fabbricati pronto 30 mila circa, scrivere precisando località, ambienti, condizioni, indirizzando Conte Selmi fermo posta Roma. 142

Cercansi abili produttori per Compagnia d'assicurazione di prim'ordine. Rivolgersi via Bergognona 12. 140

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento vuoto s'affittasi 14 camere, quarti alti, palazzo signorile, esposizione mezzogiorno-levante luce elettrica, scendesi. Dirigersi ufficio affitti Agenzia Way via Venti Settembre 38. (Adatto anche per Diplomatici). 136

Corso 219 palazzo Buonaccorsi Quartiere di dieci camere, passetto e terrazza scoperta, due ingressi sul primo ripiano della scala grande, adatto anche per ufficio. Simile al mezzanino sopra il primo piano, sette ambienti e un ampio sottoscala. Piano nobile disponibile col 1. gennaio 1903 e per intero o ripartiti. 141

Via Palestro 35 affittasi un quartiere signorile al p. 3. composto di nove vani, camera da bagno, gas per le scale e portiere. 145

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Minoia di Cesarini 38 int. 6, sulla piazza; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 815

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Casa Ditta L. Magnani — Inchiostri Borgo-Wirth Lipsia

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, duroni, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 18 p. 1. Telefono 2639. 133

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Distinta signorina da lezioni di pianoforte e canto elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 953

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 3, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 3. classinclusi compresi il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 39 p. ultimo, prima porta a sinistra 31

Maestra di piano madre di famiglia offresi per lezioni di pianoforte a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 858

Per allieve di canto La signora Maria De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Distinta signorina che conosce l'inglese e buonissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via 6, Minoia dei Cesarini 25. 846

Giovane distinta famiglia ex sottufficiale dei bersaglieri, ecconperebbesi come agente d'affari, compositore, corrispondente in qualche Amministrazione. Primarie referenze. Scrivere R. R. Via Flavia N. 44 int. 7, Roma. 105

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso a portone di Bronzo e Scala Regia: (al 2. p. al danno biglietti) dalle 10 alle 15.
Id.; STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 9 alle 14. (Il permesso Via Sagrestia 5).
Id.: Biblioteca dalle 9-15.
CUPOLA S. PIETRO dalle 7-10. (Permesso via Sagrestia 8)
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INDUSTRIE ARTISTICHE: Capo le Case, 9 alle 14.
Biblioteca del Liceo, via Lungara 10, dalle 12 alle 16.
Galleria Lens: V. Bonella dalle 9 alle 15.
Corsini V. Lungara 10 dalle 9 alle 15.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: alle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 15.
Tombe v. Latina: Appia Nuova al 3. chilometro.
Terme di Tito, via Labicana 36: dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano via dello stesso nome: dalle 9 al tramonto

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio: dalle 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro strascee del Giardino: dalle 9 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni: dalle 10 alle 15.
Id. SIRCHERIANO: via Cell. Romano 27: 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: e **Papa** civile fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA: alla Terme Diocleziana, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.
Foro Romano: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tramonto.
Mausoleo di S. Costanza: via Nomentana: dalle 9 alle 15.
Basilica di S. Paolo: via delle Sette Chiese 23-A: dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica: 9 alle 16.
Catacombe Domitilla: Appia Antica 27: 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14 dalle 9 alle 15
Farnesina Lungara 230: dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 16.
Museo Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 15 e dalle 18 alle 16.
Colonna: GALLERIE, dalle 7 alle 12, dalle 15 ai tramonto.

Ingresso Cent. 30.

Scuderie Aldobrandini e Colonnacce di Pompeo Magno: via Va 6, Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Anno II. Riapertura della sala di conversazione di lingua estera e lingua italiana per signori forestieri presso *l'Istituto Professionale* via in Aquiro 105.

Disoccupato 45 anni ex furiere R. Esercito con moglie e 6 figli piccoli, cerca occupazione ovunque. Capace corrispondenza, uomo di affari di fiducia sorveglianze lavori Referenze inecceppibili. Scrivere M. M. Via Giulia Romano 48 p. 3. Roma. Dir. 144

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,50	16,50	19,25	23,55
Pisa	8,15	8,30	14,40	21,—	—	—	—
Torino	8,15	8,30	14,40	21,—	21,—	—	—
Milano	8,15	8,30	13,50	21,—	21,30	—	—
Foligno-Ancona	8,10	—	13,—	—	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	2,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,10	—	—	13,50	16,—	—	—
Tivoli	—	9,35	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,25	9,15	8,30	11,40	14,50	17,—	21,—
Frascati	5,35	—	9,50	—	15,—	18,—	19,20
Marino-Albano	7,10	9,45	12,20	—	—	17,—	—
Anzio-Nettuno	—	9,40	—	17,—	—	—	—
Anzio-Nettuno (v. C.)	6,45	—	—	—	—	18,2	—
Velletri-Terracina	6,45	—	11,30	16,5	18,2	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,44	—	10,—	17,28	—	—	—
Fiumicino	8,31	—	—	17,5	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,—	8,55	12,33	—	14,10	18,30	20,30
Pisa	7,—	—	9,30	10,10	—	22,30	23,43
Torino	7,—	—	9,30	10,10	—	22,30	23,43
Milano	7,—	—	9,30	10,10	—	22,30	23,43
Ancona-Foligno	7,15	—	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	12,10	14,50	19,30	—	—	3,25
Avezzano-Tivoli	8,—	—	—	12,35	19,2	23,15	—
Tivoli	—	—	—	17,30	—	—	—
Civitavecchia	7,—	8,57	—	10,10	16,30	18,50	22,30
Frascati	7,25	9,14	9,50	16,—	—	19,10	—
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9,25	13,45	—	—	—	—
Nettuno-Anzio (» C.)	8,30	—	14,35	—	19,46	—	—
Albano-Marino	7,48	9,25	—	18	—	—	—
Terracina-Velletri	8,30	—	9,56	14,36	19,27	19,44	—
Viterbo-Ronciglione	9,30	16,27	—	20,55	—	—	—
Fiumicino	9,37	—	—	10,30	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,30	8—	9,30	11,30	18,—	—	—
Ragni a.	6,38	8,7	10,43	13,02	18,47	—	—
Tivoli a.	7,45	10,44	12,16	14,16	20,—	—	—
Tivoli p.	5,30	8,—	11,15	16,15	18,10	—	—
Ragni p.	6,30	9,—	12,15	15,30	19,45	—	—
Roma a.	7,45	9,8	13,44	17,25	19,—	—	—

Servizio festivo - Coincidenze al Pompeiano Marino: via Va 6, Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Ripetizioni lezioni materie ginnasio liceo, da studente. Ettore Zannotto 15 posta Roma. 142

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartamento mobiliato al piano Chiaseì, via Torre Argentina 32, fiancato sul Corso Vittorio Emanuele e Torre Argentina, prosso mito. Le chiavi al primo piano porta V. 152

Appartamento elegantemente mobiliato composto di camera salotto e cucina, p. t. libero mezzogiorno, acqua gas tutto a nuovo. Palazzina presso via Cavour. Rivolgito Emporio Spugne piazza Colonna.

Appartamento mobiliato elegantemente affittasi subito causa partenza. Posizione centralissima dirigersi via Frattina 9. 144

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Argo 2323 Non so ridirti la mia gioia, la mia commozione nell'aver trovato, in una vetrina, in una vetrina sola, tante notizie tue, Delle tue parole, dei tuoi sentimenti ti son grato infinitamente. Vorrei potessi leggere fino in fondo all'anima mia per apprendervi la mia riconoscenza indelebile, il mio amore senza fine per te. Non puoi immaginare quanto mi duole il vedere che tavolta osi dubitarne. Spero, spero che col tempo avrai modo di ricredersi e ricuperare la fiducia nell'affetto, che sento vivissimo per te. Affretto col pensiero l'ora di rivederci: conto con ansia gli istanti, che ancora ci separano. Abbiti tanti caldissimi saluti. 143

Venti Comprendoti e compatiscoti, però patresti anche procurare non far nascere inconvenienti causati più precisa sapendo mio abitudini. Oggi pomeriggio ora sei non volendo vedendoci fumari segno sora. Nulla contrario come solito, fino ino ordine. Tu rassicurati come meglio credi sapendo quanto desiderecri quanto no. Attendo. Mille.
VENTI